

D.D.G. n. 7 del 18/01/2023

PO FESR 2014/2020 - Strategia Nazionale per le Aree Interne
Imputazione interventi in salvaguardia al Piano di Sviluppo
e Coesione della Regione Siciliana - Delibera CIPESS n. 32/2021,
Sezione speciale 2 "Risorse FSC copertura interventi ex fondi
strutturali 2014 -2020"

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTI** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** in particolare l'art. 7, paragrafo 4 del predetto Regolamento n. 1301/2013, che individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni" conformemente alle previsioni del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123 che, al punto 6, prevede che "Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto.";
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del

Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

VISTE le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziare dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014/2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della Delibera CIPE n. 9/15;
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- VISTA** la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato adottato il PO FESR 2014/2020 (di seguito, PO FESR Sicilia), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso in Azioni e s.m.i.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 5 dell' 11/01/2017: “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 Patto per il Sud – Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) – Approvazione”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 224 dell' 10/06/2019: “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 Patto per il Sud – Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) – Modifica”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 294 dell' 8/08/2019: “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD Regione Siciliana - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) – Versione giugno 2019”
- VISTO** l’Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana firmato il 9 luglio 2019 tra il Presidente della Regione Siciliana ed il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, ed il successivo Atto aggiuntivo del 17 dicembre 2019
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29/09/2021: “Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 504 dell'25/11/2021: “Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 7 settembre 2021: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022. Versione Luglio 2021”;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 523 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

- VISTA** la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 maggio 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della L.r. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 15, comma. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014/2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6 febbraio 2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA** la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale è stato approvato il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3" e relativo "Allegato 1", completo di Tabella numerica riepilogativa e dei funzionigramma dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i. ed in particolare, l'art.1, comma 11 bis;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 "Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
o Terre Sicane;
o Nebrodi;
o Calatino;
o Madonie;
o Simeto Etna (Val Simeto);

- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne ;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTO** l’art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e ss.mm.ii., che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), che prevede che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli Enti sub-regionali, gli EE.PP. ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato dal processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) del comma 203 dell’art. 2 della legge n. 662/1996;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 386/AVII- DPR del 3 agosto 2018 e ss.mm.ii. che approva il Manuale di Controllo di primo livello del PO FESR Sicilia 2014/2020 (versione Giugno 2018);
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 367 del 3 settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9”;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell’80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del Programma;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 386/A5 – DRP del 6 luglio 2021 con il quale per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 è adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno 2021;
- VISTO** D.D.G. n. 607 del 18.8.2022 – “Adozione Manuale di attuazione versione agosto 2022”, con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il nuovo “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 25 marzo 2019, "Accordo di Programma Quadro 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro - Approvazione";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 7 aprile 2020, “Accordo di Programma Quadro Area Interna: 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura'. Approvazione”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 579 del 15 dicembre 2020, “Approvazione definitiva Accordo di Programma Quadro Area Interna Nebrodi 'Nebrodi Smart Community'. Presa d'atto”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 218 del 27 maggio 2021, “Accordo di Programma Quadro Area Interna Calatino 'Tra Identità e Innovazione'. Presa d'atto”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 10 giugno 2021, “Accordo di Programma Quadro Area Interna Sicani 'L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio'. Presa d'atto”;
- VISTO** il D.R.G. n. 57 del 21 gennaio 2019 con il quale, a seguito delle indicazioni di cui alla sopracitata nota prot. n. 20349 del 13 dicembre 2018, sono stati istituiti, nella rubrica di questo Dipartimento, i seguenti capitoli in entrata afferenti l’“APQ Madonie Resilienti: Laboratorio di Futuro”:
- Capo XVI - Capitolo 7661 - Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro” (cod. E.4.02.05.03.001);
 - Capo XVI - Capitolo 7662 - Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro” (cod. E.4.02.01.01.003)

VISTO il D.R.G. n. 415 del 24 aprile 2020 con il quale, a seguito della nota prot. n. 2664 del 3 marzo 2020 del Dipartimento Programmazione che ha chiesto di modificare la denominazione dei capitoli di entrata del suddetto decreto n. 57/2019, affinché gli stessi possano essere riferiti non soltanto all'APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro", è stata modificata la denominazione dei suddetti capitoli di entrata che assumono ora la seguente intestazione:

- Capo XVI - Capitolo 7661 - Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) (cod. E.4.02.05.03.001);
- Capo XVI - Capitolo 7662 - Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) (cod. E.4.02.01.01.003);

VISTO il D.D.G. n. 174/17/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2017, reg. n.1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia";

VISTO il D.D.G. n. 1071 del 26 agosto 2020, vistato dalla Ragioneria Centrale il 2 ottobre 2020 al n. 1052, con cui è stata adottata la Pista di controllo degli interventi attivati nelle Aree Interne, per le azioni del PO FESR 2014/2020 di competenza del Dipartimento regionale dell'Energia, attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg. 1303/2013, riguardante la procedura di realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia regionale, unica per le fonti di finanziamento del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e delle Leggi di Stabilità;

VISTO il D.D. n. 1213 del 27 agosto 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, medio tempore, sono stati istituiti, per destinarli specificatamente alla gestione delle risorse delle procedure afferenti le Aree Interne, i capitoli di spesa sotto esposti nella sottostante tabella e sono state iscritte le relative somme complessive, spendibili negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

Azione	Denominazione capitolo di spesa
4.1.1	Capitolo 652414 - Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.1.1 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020
4.1.3	Capitolo 652415 - Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.1.3 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020
4.5.2	Capitolo 652416 - Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.5.2 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020

VISTO il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 20 aprile 2021 al n. 162/179, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, presentati nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro per la Strategia Nazionale per le Aree Interne, che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità;

VISTO il D.D.G. n. 1491 del 25 ottobre 2021 con il quale è stato assegnate le funzioni di segretario all'interno della Commissione di valutazione tecnico finanziaria nominata con D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014.;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 relativa a: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse;

VISTA la Delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Modifica della Delibera n. 26/2016;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli articoli 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e

Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e art. 242 recante 'Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 "Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 : "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" ed in particolare quanto disposto nella sezione "B. Disposizioni speciali" punto 3. Sezioni speciali del PSC.;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana ed in particolare l'art.1 c. 1.4 che vede l'istituzione delle Sezione speciale 2 «Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014/2020», per 423,82 milioni di euro in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 242 del D.L. 34/2020;

VISTA la Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 - "PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi", con la quale è apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021;

CONSIDERATO che gli interventi interessati dalla superiore Delibera presentano criticità in termini di realizzabilità entro il termine di chiusura previsto dal PO FESR 14-20 per l'ammissibilità della spesa ma anche, per altro verso, per l'aumento dei prezzi che di fatto ha comportato, in particolare per le opere pubbliche, la crescita, a volte significativa, dell'importo progettuale, con l'esigenza prioritaria di trovare adeguata risposta in termini finanziari;

VISTI gli Allegati dal n. 1 al n. 5 alla predetta Delibera n. 520/2022, nei quali sono evidenziate le operazioni che mantengono la copertura finanziaria con le risorse del PO FESR 2014/2020 (operazioni di competenza del Dipartimento Energia, elencate nell'allegato A al presente provvedimento) e quelle che necessitano di essere salvaguardate con altre risorse, (operazioni di competenza del Dipartimento Energia, elencate nell'allegato B al presente provvedimento);

ATTESO che gli interventi di cui all'allegato B hanno maturato un ritardo di attuazione tale da ritenere concreto il rischio di mancato completamento in relazione al termine ultimo di ammissibilità della spesa a valere sul PO FESR 2014/2020, ma che tuttavia, essendo l'avanzamento delle procedure tale da aver assicurato l'avvio entro i termini di ammissibilità del Programma, risultano in ogni caso meritevoli di finanziamento e, pertanto, in virtù delle disposizioni di cui alla sopra richiamata Delibera n. 520 del 20 settembre 2022, ne è stata disposta la riallocazione a valere sul "Piano per lo Sviluppo e la Coesione" per la Sicilia, per un importo complessivo di **euro 32.915.632,03**;

VISTA la nota prot. n. 16527 del 15 dicembre 2021 del Dipartimento della Programmazione contenente le indicazioni sulle procedure amministrativo contabili che questo Dipartimento, nella qualità di CdR, deve adottare a salvaguardia degli interventi in ritardo di attuazione sul PO-FESR Sicilia 2014/2020 attraverso la riduzione della dotazione finanziaria su quest'ultimo e la riprotezione delle risorse a valere sul PSC – Sezione Speciale 2;

CONSIDERATO che questo Dipartimento sta avviando le procedure per l'istituzione di apposito capitolo di entrata e di distinti capitoli di spesa per Azione, nella Rubrica del Dipartimento Energia, per la gestione contabile degli interventi già imputati alle azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.5.2 del PO FESR 2014/2020, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e

Coesione 2014/2020 (P.S.C.), rinviando quindi a successivi provvedimenti l'accertamento in entrata e la consequenziale iscrizione in bilancio e l'impegno dell'importo complessivo di euro **32.915.632,03**, secondo i cronoprogrammi finanziari dei singoli progetti interessati;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a mantenere l'imputazione al PO FESR 2014/2020, Azioni 4.1.1 e 4.1.3 (riferibili alle PRATT 4244 e 4247), degli interventi di cui all'**allegato A** al presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover procedere a rimuovere l'imputazione al PO FESR 2014/2020, Azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.5.2 (riferibili alle PRATT 4244, 4247 e 4250), degli interventi di cui all'**allegato B** al presente decreto e provvedere, in virtù delle disposizioni di cui alla Delibera n. 520/202, all'imputazione delle medesime operazioni a valere sul "Piano di Sviluppo e Coesione" della Regione Siciliana sezione speciale 2 – Area tematica 4. Energia;

VISTO il D.D.G. n. 1875 del 13 dicembre 2022 con il quale alla Commissione di valutazione, nominata con D.D.G. n. 175/2021, sono attribuite le medesime funzioni anche con riferimento alle operazioni gestite dal Dipartimento dell'Energia di cui alla citata Delibera di Giunta n. 520/2022 che beneficiano della salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021, per via della tempistica di conclusione non compatibile con i termini del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTI il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna, è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa era Dirigente Responsabile;

VISTO Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 29 dicembre 2022, con la quale viene conferito con decorrenza dall'1 gennaio 2023 all'Ing. Gaetano Sciacca, nelle more dell'individuazione del soggetto da proporre in qualità di titolare, l'incarico di Dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.", con il quale, sono rimodulate le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali e l'articolazione delle relative strutture dirigenziali, e modificati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi;

CONSIDERATO che, in forza del predetto D.P.Reg. n. 9/2022 la denominazione del Servizio 4 è modificata in "Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati";

VISTO il D.D.G. n. 713 del 13 giugno 2022 con il quale il Dirigente generale pro tempore ha risolto anticipatamente ed unilateralmente, a partire dal 16 giugno 2022, il contratto dell'Arch. Rosaria Calagna di cui D.D.G. n. 685 del 18 giugno 2020 per l'incarico conferito con D.D.G. n. 1 dell'8 gennaio 2020;

VISTO il D.D.G. n. 726 del 16 giugno 2022 con il quale è conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l'incarico di responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;

VISTI i DD.D.G. n. 772 del 21 giugno 2022 e n. 795 del 22 giugno 2022 con i quali è stata conferita all'Arch. Rosaria Calagna la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia per le competenze attribuite al Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Gestione degli interventi finanziati" del Dipartimento regionale dell'Energia, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore, Ing. Antonio Martini, e l'Arch. Rosaria Calagna in data 22 novembre 2022, con decorrenza dal 16 giugno 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO l'art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

VISTA la L.r. n. 1 del 21 gennaio 2023, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2023";

DECRETA

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 1

Gli interventi di competenza del Dipartimento Energia, elencati nell'**allegato A** al presente provvedimento, per i quali è ritenuto possibile il completamento della spesa entro il termine ultimo di ammissibilità previsto dal PO FESR 2014/2020, mantengono l'imputazione alle azioni 4.1.1 e 4.1.3 del PO FESR 2014/2020 (PRATT 4244 e 4247), per un importo complessivo di **euro 17.791.434,59**, che tiene conto dei quadri economici rivalutati a causa dall'aumento dei costi.

Art. 2

Per gli interventi di competenza del Dipartimento Energia, elencati nell'**allegato B** al presente provvedimento, che hanno maturato un ritardo di attuazione tale da ritenere concreto il rischio di mancato completamento della spesa in relazione al termine ultimo di ammissibilità previsto dal PO FESR 2014/2020, ma che hanno comunque assicurato l'avvio entro i termini di ammissibilità del Programma, risultando in ogni caso meritevoli di finanziamento, in forza delle disposizioni di cui alla sopra richiamata Delibera n. 520 del 20 settembre 2022 è disposta la rimozione dell'imputazione al PO FESR 2014/2020 per l'ammontare di risorse pari ad **euro 27.156.988,43**, pari al totale dei costi progettuali originari, e la riallocazione e l'imputazione al "Piano di Sviluppo e Coesione" della Regione Siciliana a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 32/2021 sezione speciale 2 "Risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014 -2020" di cui all'art. 242 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i. per l'importo complessivo di **euro 32.915.632,03** che tiene conto della rivalutazione dei quadri economici determinato dall'aumento dei costi.

Art. 3

Tenuto conto della provenienza e della natura delle operazioni, gli interventi graveranno sulle seguenti Linee Operative del PSC "Piano di Sviluppo e Coesione" della Regione Siciliana, Area tematica 4 – Energia, "Sezione Speciale 2 - risorse F.S.C. copertura progetti ex PO FESR 2014/20", in ragione dell'azione del PO FESR 2014/2020 cui ognuno di essi fa riferimento:

Linea Operativa "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.1.1 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.1.1)
Linea Operativa "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.1.3 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.1.3)
Linea Operativa "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.5.2 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.5.2)

Art. 4

Per la gestione contabile degli interventi già imputati alle azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.5.2 del PO FESR 2014/2020, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (P.S.C.), con successivi provvedimenti si procederà all'istituzione del capitolo di entrata, al successivo accertamento delle nuove entrate nonché alla iscrizione in bilancio su capitoli di nuova istituzione, distinti per Azione, e all'impegno dell'importo complessivo di **euro 32.915.632,03**, secondo i cronoprogrammi finanziari dei singoli progetti interessati.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre ricorso nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla

ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015, trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9 del 15 aprile 2021, quindi pubblicato in forma di comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e integralmente nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 18/01/2023

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rosaria Calagna



Il Dirigente Generale
ad interim
Ing. Gaetano Sciacca